



Comune di Modena

Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare

MODENA5STELLE-BEPPEGRILLO.IT

Modena, lì 26 novembre 2009

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Modena

Al Sindaco del Comune di Modena

**INTERROGAZIONE URGENTE
(art. 5 comma 7 regolamento consiglio comunale)**

Oggetto: interrogazione sul nuovo orario del trasporto ferroviario e sulla tutela dei diritti e sulla tutela dei diritti dei cittadini pendolari.

Premesso che:

centinaia di cittadini modenesi si recano a lavorare e a studiare in altre città utilizzando il treno come mezzo di trasporto;

numerosi e frequenti sono le denunce dei Comitati dei pendolari riguardo sia la puntualità dei convogli che le condizioni igienico sanitarie delle carrozze;

in questi giorni è in via di approvazione definitiva il nuovo orario delle Ferrovie dello Stato;

due tratte risultano particolarmente utilizzate dai pendolari modenesi: MO-BO e MO/RE/PR
il nuovo orario prevede alcune modifiche non facilmente giustificabili.

Tratta MO/RE/PR mattino: sparisce l'EScity 9776 delle ore 7:06 sostituito un ES in partenza oltre mezz'ora dopo (7:41). Questo spostamento di orario fa inoltre sparire il comodo regionale 6252 delle 7:44, sostituito da un altro regionale in partenza da Modena in orario assai più tardo: 8:25. In mezzo, solo treni espressi a lunga percorrenza con nessuna garanzia di puntualità. Gli orari degli Espressi, inoltre, come avviene con il vecchio orario, potrebbero penalizzare gli orari di alcuni regionali (es. EXP 906 in partenza da MO alle 6:41, contro REG 3962 in partenza alle 6:52).

Tratta PR/RE/MO sera: gli orari dei treni dei pendolari saranno fortemente penalizzati dal fatto che treni ES, IC ed Espressi partiranno pochi minuti prima dei treni dei regionali, facendo da "tappo" in caso di ritardi. Capita per ben tre regionali nella fascia oraria tra le 17 e le 19.30.

Treni MO-BO al mattino. L'estrema lentezza del REG 6485 delle ore 8:34 con disagi da chi viene da città vicine come Reggio Emilia.

Treni BO-MO la sera: La cadenza di regionali nella fascia 17:30-19:30 non è garantita. Come nel caso della tratta PR/RE/MO, anche in tal caso alcuni treni regionali saranno penalizzati dalla vicinanza di orario con treni ES.

Troppi Espressi, treni a lunga percorrenza assai lenti che hanno un peso notevole sui ritardi dei treni regionali, nelle fasce dei pendolari. I ritardi continui di questi treni PESANO notevolmente sulla circolazione ferroviaria negli orari dei pendolari.

i Comitati dei pendolari hanno ripetutamente espresso le proprie esigenze che sono nettamente disattese dall'orario in via di definizione;

il treno è un mezzo rispettoso dell'ambiente, a bassa emissione di inquinanti per chilometro percorso, e come tale la promozione del livello di servizio, che ne incentivi l'uso, rientra tra le scelte strategiche di questa Amministrazione;

Considerato che:

ai disagi già subiti, e sopportati, dei pendolari, si aggiungerebbero ulteriori scomodità sotto il profilo determinante degli orari di partenza, e quindi di svolgimento della attività quotidiane;

un efficiente servizio a favore dei pendolari è condizione indispensabile per il realizzarsi della mobilità di bacino, spesso auspicata ma mai realmente realizzata tra i capoluoghi della nostra Regione, sistema di trasporto che sarebbe capace di spostare traffico dalla gomma al ferro;

Visto che:

il Comune di Modena spende tante parole per la mobilità su strada, ma assai poche per la mobilità utilizzando la rete ferroviaria;

Ritenuto che:

- è interesse primario di questa Amministrazione tutelare i cittadini nello svolgimento delle attività quotidiane essenziali sia per garantire servizi essenziali che per migliorare la competitività della nostra città;
- di fronte ai trionfali e ripetuti annunci di Trenitalia, secondo cui l'Alta Velocità avrebbe liberato la linea tradizionale favorendo i convogli regionali, sia opportuna una presa di posizione dell'Amministrazione che si dissoci da questa interpretazione e si associa alle proteste dei pendolari riguardo alle certezze dei disagi causati dal nuovo orario del trasporto ferroviario così come abbozzato;

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA

1) su come intendono presso la Regione e le Ferrovie dell'Emilia Romagna, visto che l'approvazione del nuovo orario del trasporto ferroviario regionale come abbozzato comporterebbe gravi disagi ai cittadini modenesi, in particolare per i problemi citati nelle premesse?

2) su come intendono proporre alla Regione di ripristinare le forti multe alle ferrovie in caso di una forte incidenza dei ritardi ES e degli Espressi sul traffico regionale, visti i molti orari ravvicinati, da tramutare in mesi di abbonamenti gratuiti per i pendolari, come accaduto nel 2007 e 2008 e incredibilmente non attuato nel 2009?

Vittorio Ballestrazzi

Si autorizza l'invio alla stampa.